

DICEMBRE 2021 | NUMERO 10

# SAGESSE INTERNATIONALE



## IN QUESTA EDIZIONE

Introduzione

Un gruppo di Amici della Sapienza

Grazie Marie Clélie

Benedizione di una targa  
che commemora un miracolo in G.B.I.

Riconoscimento a  
Sr Vimala Gnanaprakasam

Carità per i poveri

Concerto: Messiah di Handel

Omaggio all'Istituto  
dei sordi in Colombia

JPIC

Animazione vocazionale

Il Padre di Montfort trasloca

La fraternità nella famiglia  
monfortana nella RD Congo

Un lungo impegno nell'ospitalità  
giunge al termine - USA

Professioni religiose

Nuovo Consiglio provinciale in Italia

Calendario - Equipe Generale



## ESSERE MANIFESTAZIONI DELLA PRESENZA AMOREVOLE DI DIO NEL MONDO

Editoriale Sr Rani Kurian,  
Superiora Generale

Molto presto, inizieremo i numerosi preparativi della celebrazione di Natale. Tuttavia, il tempo dell'Avvento ci invita a camminare verso Natale preparando il nostro cuore e il nostro spirito ad accogliere Dio fra noi e in noi.

### **Non temete**

La Sapienza eterna, desiderosa di mostrare l'amore incondizionato di Dio, si è fatta uomo ed è divenuta uno di noi. Un umile inizio nella semplicità, l'incertezza, la sofferenza e l'insicurezza. Una manifestazione dell'amore e della gioia di Dio nella totale vulnerabilità, la non accoglienza e la povertà.

In un mondo segnato dalla sofferenza, la violenza, le migrazioni forzate, le crisi ecologiche ecc ..., come Figlie della Sapienza desiderose di testimoniare il Regno di Dio, accogliendo il "**Dio nascosto nel nostro prossimo**", siamo una volta di più invitate a volgerci verso Dio per sentirlo dire "**non temete**". Sì, "**non abbiamo paura**" di aprire il nostro cuore per accogliere lo Spirito di Dio che ci colma dell'amore e della compassione di Dio. Nel Vangelo, vediamo che la presenza di Dio è spesso annunciata da un invito ad abbandonare la paura che è in noi, a rispondere alla chiamata di Dio che conduce alla trasformazione interiore e al cambiamento. Su invito di Papa Francesco, abbiamo iniziato un cammino verso una Chiesa sinodale di comunione,

di partecipazione e di missione. Camminando insieme nella ricerca di Cristo nella Scrittura, nella preghiera e nella vita comune, come Figlie della Sapienza, intraprendiamo questo nuovo viaggio di fede per contribuire all'opera della Sapienza creatrice. (RV 8)

### **Dio con noi**

Dio continua a manifestare la sua presenza amorevole nella realtà attuale del mondo, ma come scrive Richard Rohr " noi siamo quasi sempre altrove. O stiamo rimuginando il passato o ci stiamo preoccupando del futuro. Se osserviamo il nostro spirito, non ci sono molti pensieri originali. Continuiamo semplicemente a pensare nello stesso modo problematico con il quale al nostro spirito piace operare. **Non dimenticate di fare spazio nella vostra vita per riconoscere la ricchezza della vostra natura fondamentale**, per vedere la purezza del vostro essere e lasciar emergere in modo naturale le sue qualità innate di amore, di compassione e di sapienza. Alimentate questo riconoscimento come fareste per un piccolo seme. Permettetegli di crescere e di fiorire . . . " [1]

Se non apriamo il nostro cuore e il nostro spirito per vedere la realtà presente attirata dall'amore di Dio, noi mancheremo di rispondervi e di essere una presenza amorevole per i nostri fratelli e sorelle nel bisogno.

## **Gioia per il mondo**

La festa di Natale ci colmi della gioia di offrire di nuovo il dono totale di noi stesse a Dio lasciando crescere in noi la Sapienza incarnata, per essere la Buona Notizia d'amore e di compassione per l'umanità che Dio ha tanto amato.

{1} Meditazione quotidiana di Richard Rohr 12 novembre 2021

## **UN GRUPPO ECUMENICO DI AMICI DELLA SAPIENZA IN GBI**

Cinque amici della Sapienza condividono le loro storie.

### **Andrea Wooldridge :**

Un volantino con la seguente domanda alla Casa della Sapienza, Romsey, ha attirato la mia attenzione: **Il nostro percorso di vita è un percorso di Sapienza?** Le persone interessate a esplorare questo tema con alcune Figlie della Sapienza sono state invitate a un incontro. Nel frattempo, ovviamente, è intervenuta la pandemia mondiale e non è stato più possibile incontrare di persona i nostri compagni di pellegrinaggio ma, senza lasciarsi scoraggiare, le suore hanno adottato rapidamente **le moderne**

**tecnologie di comunicazione** e il nostro primo incontro nella 1° fase del programma è avvenuto tramite Zoom il 20 luglio 2020. Da allora, un gruppo ristretto ma impegnato ha continuato a riunirsi virtualmente ogni mese, maturando nell'amicizia e approfondendo la **nostra comprensione della forza dell'amore e della sapienza**, come espresso in modo evidente dalla vita del Padre da Montfort e di Maria Luisa Trichet.

**Per me, questo è stato un viaggio di scoperta di me, a volte doloroso ma sempre prezioso**

e il consolidamento di alcune verità che erano sempre là, alla periferia del mio pensiero, ma che, progressivamente prendono dimora nel centro del mio essere -è un lavoro in corso, ma non è mai troppo tardi e non ci sarà ritorno indietro.

### **Fiona Jenvey:**

L'appartenenza agli Amici della Sapienza è stata una crescita organica del mio lavoro di direttrice del Centro della Sapienza e l'espressione di un più grande viaggio spirituale. Circa 10 anni fa, a Romsey, la statua di Luigi Maria da Montfort era visibile attraverso il cielo chiaro della notte. Sulla porta,



ho visto il pannello "Figlie della Sapienza". Ignoravo la presenza di religiose a Romsey, sono ritornata l'indomani e ho scoperto il labirinto. Quel giorno, dieci anni fa, ero lontana dal sospettare che stavo per incontrare **"la sapienza ai crocevia del mio cammino"** La mia vita e il mio lavoro avevano bisogno di un miracolo e il labirinto stava per diventare la mia meditazione quotidiana.

***Circa un anno più tardi, ho ricevuto un miracolo che mi ha dato la mia fede cristiana,***

benché riconosca ora che la Sapienza mi chiamava da lungo tempo (Proverbi 1,20-33).

Le giornate tranquille alla Casa della Sapienza sono diventate un luogo di discernimento, suscitando un interesse che mi ha condotto a fare un Master in Spiritualità Cristiana con un accento sulle espressioni contemporanee del monachesimo ; un percorso che mi ha incoraggiato a fare dei passi verso una vocazione ordinata (anglicana), come responsabile del Centro della Sapienza e ora come membro della comunità degli Amici della Sapienza. Sento di avere una vocazione specifica come Amica della Sapienza, quella **di far conoscere la Sapienza,**

***di includere e accogliere coloro che sono ai margini e di raggiungere le persone che non frequentano la Chiesa.***



***Pat Angell :***

Lavoro al Centro della Sagesse come responsabile della ristorazione. La mia esperienza come Amica della Sapienza è stata stimolante e arricchente. Sono contenta di imparare che cosa significa la spiritualità della Sapienza e spero che questo si rifletta nella mia vita quotidiana. Lo faccio in quanto Amica della Sapienza, partecipando alle nostre riunioni, imparando a conoscere San Luigi da Montfort e Maria Luisa Trichet. Farò quanto mi è possibile per sostenere e aiutare le Figlie della Sapienza ogni volta che potrò.

***Janet Sayers :***

Ero consapevole di non avere uno scopo nella mia vita e di guardare spiritualmente. Da quando ci riuniamo,

***il gruppo è divenuto una parte sempre più importante della mia vita.***

Il quadro del programma, il lavoro individuale e la condivisione in gruppo mi hanno nutrito spiritualmente. Ho pure acquisito una certa comprensione della spiritualità della Sapienza, ho conosciuto la vita di San Luigi Maria, di Maria Luisa e delle Figlie della Sapienza, di cui prima conoscevo molto poco. Ho conosciuto che i valori della Sapienza, cioè l'inclusione, la cura della creazione, la dolcezza, la giustizia e l'ospitalità, sono valori a cui mirare nella mia vita personale. Il viaggio è stato appassionante, interessante,

***con un gruppo ricco di calore, di amore, di compassione e di comprensione.***

Mi piace far parte di questo gruppo, spiritualmente arricchisce la mia vita e mi sento nutrita e con delle radici. Sento di avere dei compagni di strada. Nel gruppo c'è stata una forte condivisione e grazie a questa, al lavoro sul programma, alla lettura della bibbia e alla preghiera, acquisto una comprensione più profonda dell' "io" e dell'importanza di ascoltare la parola di Dio.

***Krissie et John Tallack :***

Più di dieci anni fa, mio marito e io abbiamo passeggiato nel giardino di Wisdom House Romsey.

***Mi ha colpito vedere un labirinto e ho camminato pregando sul percorso meditativo.***

Poi, circa cinque anni fa, ho partecipato a giornate di ritiro e mi sono sentita pienamente a mio agio grazie all'inclusione e al calore dell'accoglienza e dell'ospitalità. In quel periodo, mio marito, amorevole e saggio, che ora ha 92 anni, sopportava le sue sei malattie fisiche e neurologiche con una calma dignitosa.

Tutta la comunità della sapienza ha avvolto mio marito d'amore, di calore e di accoglienza, apprezzandolo veramente come un essere speciale con doni propri da condividere. Questo ha rappresentato molto per me. Era come se stessimo tornando ai nostri viaggi, dove siamo stati abbracciati dall'amore di perfetti estranei di culture diverse.

***Questo ci ha pure offerto l'occasione di ricentrarci sulla nostra vita spirituale e di proseguire il nostro viaggio di arricchimento e di trasformazione interiore attraverso l'amore di Gesù Cristo***

**Sapienza eterna e incarnata.** Questa volta non come equipe di due, ma in quanto membri di una comunità internazionale di amici della Sapienza, che condividono il loro stile di vita, i loro pensieri e le ispirazioni, le preoccupazioni e i timori, mangiando, pregando, cantando, piangendo e vivendo il loro lutto, mentre sono arricchiti dalla Sapienza in ogni tappa del loro cammino...

***Karen Peters :*** Dopo aver lavorato con le Figlie della Sapienza per quindici anni, ***senso di essere divenuta parte della loro famiglia,***

poiché condivido il loro lavoro e il loro servizio. Negli anni ci sono stati molti cambiamenti e ogni nuova esperienza ha approfondito le mie relazioni di lavoro e le mie amicizie personali con tante suore.

Unirmi ai nuovi Amici della Sapienza a GBI mi è sembrata una tappa naturale e un'occasione di approfondire le mie conoscenze sulla vita di Luigi Maria e Maria Luisa. Ci sono stati molti cambiamenti nel corso degli anni e ogni nuova esperienza ha approfondito le mie relazioni di lavoro e di amicizia personale con tante suore.

Unirmi agli Amici della Sapienza da poco formati in G.B.I. mi è sembrata una tappa naturale e un'occasione di allargare le mie conoscenze sulla vita di Luigi Maria e Maria Luisa. Questo mi offre pure l'occasione di unirmi ad altre persone che camminano a fianco delle Suore.

**Far parte di tutta la famiglia delle Figlie della Sapienza è diventata una parte molto significativa e appagante della mia vita.**

## **GRAZIE SUOR MARIE-CLÉLIE**

Sr Jeannelle Daigle, Clamart,  
Francia

**« L'amore è fatto di mille cose  
L'amore è fatto di mille niente,  
Mille parole, mille gesti  
L'amore è fatto di mille amori. »**

Dal mese di agosto 2018 al mese di luglio 2021 Sr Marie-Clélie si è data generosamente per assicurare parecchi servizi nella comunità formatrice, al Noviziato internazionale francofono di Clamart in Francia.

Con gioia, canticchiando, ha preparato i pasti attenta ai bisogni di ciascuna, ha saputo realizzare menu particolari e apprezzati nei momenti di parecchie feste celebrate insieme: compleanni, festa dei fondatori, ecc. Per far piacere alle novizie, si è adeguata alla varietà delle culture cucinando piatti secondo i gusti delle congolesi, malgasce, haitiane, francesi. Per realizzare questa impresa, ha spesso fatto acquisti presso il negozio di alimentari l'Exotique ... delicatezza del suo cuore amorevole. Oltre al servizio dell'alimentazione, ha avuto la

responsabilità della biancheria: lavaggio, stiratura, cucito come pure la preparazione delle camere per l'accoglienza dei visitatori.

**Ha anche prestato la sua bella e ricca voce al momento delle celebrazioni eucaristiche, preparando e intonando i canti. Ha costruito relazioni di amicizia con i parrocchiani che ha saputo interpellare per fare le letture e anche iniziare alla salmodia dei salmi.**

Poiché è stata presa la decisione di chiudere il Noviziato, gli ultimi mesi vissuti a Clamart sono stati intensi, ha lavorato molto per preparare il trasloco e soprattutto si è impegnata per preparare i container per il Congo, Haïti e Madagascar. **Brava e Grazie Sr Marie-Clélie per il gigantesco lavoro compiuto!**

Attraverso il servizio umile e discreto, la disponibilità vissuta nel quotidiano, la gioia di canticchiare delle melodie lavorando, abbiamo visto l'amore della Sapienza all'opera ... Sì, l'abbiamo visto in Sr Marie-Clélie, e l'affermiamo: L'amore è fatto di mille cose ... mille gesti, mille parole, mille amori.

**Grazie, Merci, Mèsi ampil, Melesi mingi, Misaotra, Gracias Sr Marie-Clélie**



Suor Marie-Clélie e suor Rani, superiora generale

## BENEDIZIONE DI UNA TARGA CHE COMMEMORA UN MIRACOLO IN G.B.I.

Sr. Mary Turner - G.B.I

Sr Gerard è nata nel 1899. All'età di 18 anni, si converte al cattolicesimo e 5 anni più tardi chiede di essere ammessa nella Congregazione delle Figlie della Sapienza. Durante il suo noviziato in Francia, si ammala gravemente a causa di dolori intestinali e, immediatamente dopo la sua professione religiosa viene a Romsey nel 1924. L'anno seguente, è operata all'ospedale di Romsey per togliere un tumore e la si informa che le restano due anni di vita.

Suor Gerard soffriva in continuazione, la sua tubercolosi si era estesa e aveva perso l'uso di un dito. All'inizio del 1927, tutti ritenevano che la sua morte fosse imminente.

L'8 aprile 1927, queste le sue parole: "Le suore erano andate alla benedizione nella cappella e la Madre Provinciale dice che sarebbe scesa per la benedizione.



Suor Marie-Clélie presenta il buon pasto che ha preparato per una festa al noviziato

Quando ha aperto la porta, è sembrata lasciar una nuvola d'incenso.

Sembrava brillare e al centro vi era la figura di Nostra Signora. L'ho sentita dire in modo chiaro: **"Figlia mia, che cosa sarà?"**. Qualcosa mi fece voltare e là, vicino al mio letto, all'esterno della nuvola, c'era la figura del Padre da Montfort con la mano alzata. Ho detto: **"Padre, datemi la vostra benedizione"**. Ho chiuso gli occhi e mi sono benedetta con la sua reliquia. Aprendo gli occhi, ho visto solo nebbia che sembrava dissiparsi. Il dolore era sparito e le bende mi sono cadute quando sono saltata sul letto. Il dito inutile era piegato stringendo la reliquia".

***Suor Gerard è stata completamente guarita e 6 anni più tardi, ha continuato a lavorare in Malawi per 40 anni.***

E' morta a Chorley, in Inghilterra, nel 1986, 59 anni dopo il miracolo. Il miracolo di Sr Gerard è stato usato per la canonizzazione del Padre da Montfort nel 1947.

**La statua di Montfort all'esterno dell'Abbey House a Romsey è stata offerta dal padre di Suor Gérard in ringraziamento della sua guarigione.**

**Il 20 luglio 2021, una targa che commemora il miracolo è stata inaugurata, davanti alla statua, per informare i numerosi visitatori che vengono nel nostro giardino.**



## RICONOSCIMENTO A SR VIMALA GNANAPRAKASAM

### Le sorelle neo-professe di Asia-Oceania

Il 13 luglio 2020, il gruppo attuale di novizie del secondo anno è giunto nella casa del Noviziato Internazionale nelle Filippine. Unendo le nostre voci a quelle della Madre Maria che ha cantato **"l'anima mia magnifica il Signore e il mio spirito esulta in Dio mio Salvatore "**, lodiamo il Signore Gesù Sapienza per la sua bontà. Lo ringraziamo in modo speciale per la presenza di Sr Vimala che ci ha accolte nella casa del Noviziato.

### ***Abbiamo camminato con Sr Vimala, durante il primo anno del nostro tempo di noviziato.***

Come formatrice, ci ha aiutate a trasformarci e a cambiare per divenire una persona migliore. E' stato un viaggio magnifico e significativo quello fatto con lei. E' stata per noi un dono che ha colorato il nostro viaggio con la sua sapienza, il suo amore e il sostegno. **Riconosciamo il suo coraggio, la gentilezza e la pazienza per vivere e guidarci durante la pandemia**, quando abbiamo incontrato delle difficoltà per seguire i corsi all'esterno, ha fatto tutto il possibile perché avessimo le lezioni via zoom, comprese le messe in rete. Siamo state felici perché non abbiamo perso il nostro programma di formazione.

Noi, le novizie gruppo 2020-2021 della Delegazione Asia-Oceania, desideriamo ringraziare la nostra cara Suor Vimala per la sua generosa disponibilità nella missione a lei affidata come nostra maestra delle novizie al Noviziato Internazionale. Dio continui a benedirvi nella sua nuova missione e le accordi tutte le grazie di cui ha bisogno nel suo nuovo cammino.

### ***"Noi le auguriamo una buona salute e il meglio ".***

"LIBEROS, Donne libere come le nuvole che fluttuano sopra la terra, piene della rugiada del cielo e che si spostano senza lasciare né intralciare secondo l'ispirazione dello Spirito Santo."

Con un cuore riconoscente, ringraziamo il Signore per il dono di Sr Vimala nella nostra vita, in particolare nella nostra formazione per un anno. Siamo tanto riconoscenti di averla avuta come guida e come compagna di viaggio. **Stando con lei, abbiamo conosciuto gioia**, le risate e abbiamo insieme condiviso la nostra vita. Le nostre esperienze con lei ci hanno aiutate a essere forti e a conoscere chi siamo nella nostra vocazione di figlie della Sapienza.



E' una donna di coraggio e di amore per guidare le giovani che cercano un senso alla loro vita. **E' sempre stata là per accompagnarci quando ne avevamo bisogno**, e ci ha sempre incoraggiate ad avere uno spirito di apertura per crescere ed essere donne coraggiose. Si dedica veramente alla missione che Dio le ha affidato.

Preghiamo perché "Dio continui a benedirla e a concederle tutte le grazie di cui ha bisogno nella sua vita mentre continua a svolgere la missione di Dio nella congregazione delle Figlie della Sapienza. **Sia portatrice dell'amore di Dio per coloro che la incontreranno dovunque ella sia.**



## CROCEVIA MISSIONARIO

### In collaborazione con la comunità di Kent

Andiamo alla scoperta della missione in questo luogo che è il quartiere Côte-des-Neiges.

Il quartiere Côte-des-neiges è il quartiere multiculturale a Montréal. Comprende almeno **75 gruppi etnici e vi si parlano 120 lingue diverse**. La seguente affermazione raccolta nei documenti del distretto interpella tutti i gruppi umanitari che si dedicano allo statuto di questo distretto.

« L'impressione di ingiustizia sociale è onnipresente e deve condurci a riflettere e soprattutto ad agire riguardo a ciò che noi desideriamo essere collettivamente come società: una società che chiude gli occhi sul fatto che una parte della sua popolazione vive in condizioni umanamente inaccettabili oppure una società che si organizzerà per eliminare l'esclusione e il disorientamento che genera? » Non era necessaria una risposta ... discretamente, le Figlie della Sapienza danno la loro con una collaborazione quotidiana.

Dove si trova questo crocevia? **Non lo troverete neppure sulla carta di Montréal** perché è noto solo ai privilegiati meno abbienti e ai responsabili di alcuni traslochi. Nel quartiere Côte-des-Neiges, a Montréal, in Québec, una casa simile alle altre nasconde un seminterrato carico di vestiti e di oggetti variopinti. Un vero bazar vi attende.

Quanto arriva alla rinfusa a un certo momento avrà un posto particolare in modo che le cose simili siano insieme. Riceviamo del cibo non deperibile, molti tipi di pane nelle borse della spesa. Per una migliore presentazione sanitaria, dobbiamo avvolgerli. **La nostra missione è possibile grazie alle relazioni intessute con diversi organismi del quartiere.**

Gli avvenimenti parlano, si dice.

E' stato così per la comunità residente al Viale Kent. Circa 12 - 15 anni fa, una signora ha sollecitato **Suor Doris** a divenire membro di un comitato di Mutuo Soccorso missionario e la invitava a impegnarsi con le famiglie emigrate del quartiere Côte-des-Neiges. Se una di noi si impegna, la comunità è considerata come parte integrante del progetto. Questo diventa per gli immigrati accoglienza, ascolto paziente soprattutto alle loro chiamate telefoniche e orientamento ai servizi per i loro diversi bisogni.

**Poiché il loro linguaggio non è il nostro, la comprensione da una parte e dall'altra è spesso faticosa, ardua.**

L'opera si allarga anche oltre le frontiere di Haiti, Burkina Faso, Congo poiché alcune persone cercano di venire in aiuto ai loro simili. Vengono riservati loro alcuni invii. Questi intermediari si occupano di recuperarli e di farli pervenire.

Per alcune persone, gli emigranti possono diventare una clientela a cui possono offrire servizi. Questa è la nostra situazione. L'avvenimento seguente lo dimostrerà. Per capire meglio, diamo prima uno sguardo alla situazione di questa signora di origine africana che partorisce il suo 6° bambino. Quest'ultimo, dalla scienza medica è riconosciuto down. La famiglia e le persone del suo villaggio vogliono far sparire la madre e il bambino che accusano di essere posseduti da uno spirito cattivo.

***La mamma si nasconde con il figlio per qualche mese e riesce a salvarsi in Canada.***

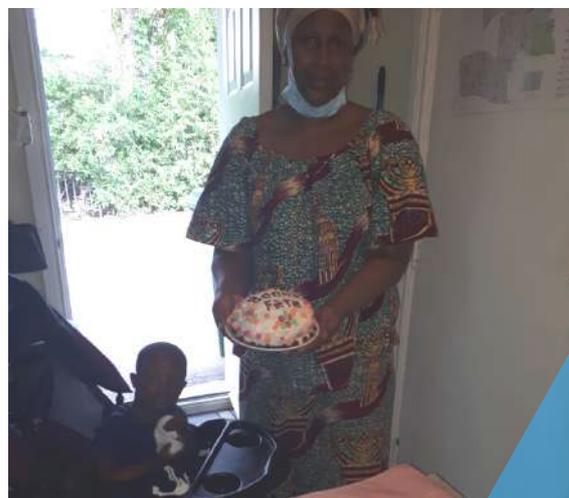
All'aeroporto Elliot Trudeau, Montréal, il bambino è in uno stato talmente pietoso che viene mandato direttamente all'ospedale pediatrico. La mamma e il piccolo vi soggiorneranno per almeno 3 mesi.

Finalmente, un giorno, sente parlare della nostra opera e viene a vederci. A partire da questo momento, l'aiuto reciproco missionario del quartiere, tramite la mediazione della nostra consorella, Sr Doris, le accorda una possibilità per il



cibo. Deve comunque sostenere le spese dell'alloggio e gestire le altre spese che gli aiuti governativi le accordano. Attualmente, la mamma deve recarsi spesso all'ospedale per questo bambino la cui situazione va migliorando.

La Comunità costituita da 5 Figlie della Sapienza conosce la condizione della mamma e del suo bambino e, il giorno del suo compleanno, le riserva, nel seminterrato della casa una bella sorpresa : un dolce fatto in casa. Le quattro Suore, presenti quel giorno, le cantano un « **Buona Festa appropriata** ». Ha 42 anni e riceve per la prima volta nella sua vita, dice, un dolce di festa.



Per lei, è stato un piacevole momento per dimenticare le sue sofferenze. Quanto a noi, quale consolazione e quale sostegno! E' stato un nuovo slancio per il proseguimento della nostra missione qui nel quartiere dove sono

riconosciute l'insalubrità degli alloggi e la povertà del reddito.



***Fra i quartieri di Montréal, Côte-des-Neiges occupa il primo posto per la popolazione che non ha la cittadinanza canadese con 26.875 persone, cioè il 28% della popolazione totale paragonata al 13% dell'isola di Montréal. Il 72% della popolazione (cioè 69.275 persone) è cittadina canadese, paragonata all'87% a Montréal e al 94% in Canada. Secondo un comitato di pilotaggio e di pianificazione costituito da 9 membri. (Quadro nel 2017)***

Le Suore Doris Rodier, Hélène Laverdure, Annie Langlois, Céline St-Pierre e Marie-Rose Turcotte, fds

## CONCERTO: MESSIAH DI HANDEL

Sr Marie-Laure Paillet - Francia

**« Wonderful counsellor, the mighty God ! The ever lasting Father The Prince of Peace »**

*(Consigliere meraviglioso, Dio forte, Dio eterno, Principe della pace)*

Queste parole del profeta Isaia sono risonate con forza nel parco del Teatro du Châtelet, a Parigi, questa domenica 14 novembre!

**« Amate senza frontiere! »**

Volontari a servizio della causa nobile: la ricerca sulla schizofrenia e l'autismo, in collaborazione con la Federazione per la Ricerca sul Cervello a cui è stato versato il rimborso dei contributi.

**850** coristi, **4** solisti, **50** musicisti professionali di **13** paesi che interpretavano il Messia di Hendel, diretti da Gildas Harnois (titolare dell'organo della cattedrale di Orléans). Che scommessa perfettamente riuscita **'Venite Cantemus'** ha raccolto per la 5a volta: 1 concerto, 1 ripetizione al servizio del Messia! La sfida umana della nostra Congregazione non è anche quella di coniugare tutti i nostri talenti al servizio del Messia?

Una sfida musicale: certamente! La gioia di interpretare l'eccellenza di quest'opera unica.

Un'avventura spirituale singolare e rara, sorprendente!

**« Thanks be to God who gived us the victory through our Lord Jesus-Christ ! »**

(" Grazie a Dio che ci ha dato la vittoria attraverso nostro Signore Gesù Cristo! ")



**« L'amore per la bellezza porta al cielo. »** affermava Platone. Certamente, non fa dimenticare la terra e la fatica della vita ma apre gli occhi dell'anima a ciò che vale. L'esperienza della bellezza è infatti unica in quanto fa appello alla gratuità e al disinteresse. Condivisa, crea tra chi la sperimenta un legame che unisce e libera. E anche se l'esperienza della bellezza non riesce a capovolgere la miseria, tuttavia è l'unica luce che illumina i rapporti offuscati dall'avidità e dalla povertà spirituale.

**Può essere diversamente quando si tratta di interpretare il Messia di Hendel?**

**Di mettere in musica la nostra vocazione?**

Di fronte alla perdita della sua creatività dopo un ictus, Hendel si sente depresso, finito.

Come san Luigi Maria, nella sua notte spirituale in rue du Pot de fer, i testi biblici (testi sapienziali per il nostro Fondatore, i libri di Isaia per Hendel) sono fondatori di una risurrezione ...

Nel cuore della loro notte, Dio è venuto a visitarli e a risuscitarli.

Nel XVIII secolo, Hendel crea questo oratorio di cui l'Alleluia è cantata dovunque.

Nel XVIII secolo, Luigi Maria e Maria Luisa ci lasciano questo tesoro: «Fate tutte le cose con Amore e per Amore», interpretato dalla nostra vita nei 5 continenti.

**La vita pubblica di Gesù dura 3 anni ...  
Hendel crea il suo oratorio in 3 settimane ...**

**L'interpretazione della sua opera dura 3 ore ...**

Isaia annunciava la nascita, la passione, la morte e la risurrezione del Messia.

La sublime meditazione musicale di questa Parola di Dio ci guida quotidianamente dalle nostre miserie alla gioia per compiere tutte le cose **'con Amore e per Amore'**.

***“Hallelujah !And he shall reign for ever and ever ! King of kings and Lord of lords !”***

(Egli regnerà per sempre, Re dei re, Signore dei signori)



« **La bellezza salverà il mondo?** » si chiedeva Dostoevski.

La Sapienza è bella e splendente; essa salverà il mondo! In cammino verso Natale, là è la nostra fede ...

## **IL CREPUSCOLO DI UN GIGANTE**

**Sr. Esther Nubia Duque Duque,**  
Colombia

Il 17 marzo 1924 è nato l'istituto **Notre-Dame de la Sagesse** sotto la direzione di Madre **IVES DEL SAGRADO CORAZON** religiosa di nazionalità francese che, in collaborazione con altre Figlie della Sapienza, ha iniziato un lavoro arduo che si è molto presto esteso in tutta la Colombia e ha superato i confini nazionali, (Panama e Venezuela).

L'Istituto di Notre-Dame de la Sagesse è stato il primo nel paese ad attuare un'educazione speciale per i ciechi e i sordi con le Figlie della Sapienza (Sr. Agnès Parenteau di nazionalità canadese, specializzata nell'insegnamento dei ciechi e Madre Ives du Sacré-Cœur de Jésus, specializzata nell'insegnamento dei bambini sordi);

***Ciò ha dato vita e speranza ai genitori che avevano figli colpiti da questo handicap nella loro famiglia.***

Incoraggiate dallo zelo apostolico delle prime religiose, degne di ammirazione, altre si aggiunsero con lo stesso ardore della prima. **Suor Rose Mary Gafnef** diresse per numerosi anni il lavoro educativo e formò il personale insegnante e le giovani religiose atte all'educazione speciale.

L'istituto Notre-Dame de la Sagesse ha compiuto un **lavoro pionieristico nel dedicarsi ai bambini portatori di handicap**, è sempre stato all'avanguardia, per aggiornare i suoi programmi e offrire qualità e competenze. Le direttive religiose alle quali si affidava non hanno mai risparmiato gli sforzi per cercare risorse per migliorare ogni giorno la qualità dell'istruzione e della formazione dei più poveri e vulnerabili della società.

Tutte le suore che vi hanno lavorato, l'hanno sempre fatto con spirito di dedizione, dimentiche di sé, con amore incondizionato per i poveri e gli emarginati, in modo sciolto e dinamico seguendo l'esempio dei fondatori.

***Non dimentichiamo mai l'importanza della famiglia nel progresso e nella formazione del bambino e del giovane,***

per questo motivo la scuola dei genitori, le riunioni periodiche, l'inclusione dei genitori nella catechesi e in generale in tutti gli avvenimenti importanti, è sempre stata per noi una priorità.

Siamo consapevoli del bene che è stato fatto durante 97 lunghi anni, dell'amore e dell'ammirazione che questa bella opera ha risvegliato in quanti l'hanno conosciuta, che hanno apprezzato e ricevuto i suoi benefici. **Siamo testimoni degli sforzi straordinari che sono stati fatti a tutti i livelli** per evitare la sua chiusura, la denominazione sociale è stata cambiata (anticamente « Istituto Notre-Dame de la Sagesse per i bambini sordi ») semplicemente in « Istituto Notre-Dame de la Sagesse », questo per permettere l'inclusione di persone con diversi handicap. Ciò ha pure permesso di entrare agli studenti dell'educazione regolare (senza nessun handicap)

e ai non iscritti d'intesa con il ministero dell'Istruzione, ma questo piano è fallito perché i genitori non hanno potuto far fronte agli impegni presi e non hanno pagato le pensioni.



**Mantenere il lavoro è diventato veramente impossibile** a causa del costo elevato dello stipendio del personale insegnante, amministrativo, dei servizi generali, del mantenimento dell'immobile, del pagamento dei servizi (elettricità, acqua, telefono, internet). E altre spese che emergevano sempre hanno richiesto studi approfonditi e coscienziosi riguardo alla possibilità di continuare o meno il lavoro come



l'avevamo fatto.

E con sofferenza nell'anima, come diciamo familiarmente, abbiamo dovuto dire NO per continuare.

### ***E' impossibile navigare controcorrente.***

Saremo sempre riconoscenti verso l'Amministrazione generale, che per tanti anni ci ha teso la mano e ci ha permesso che il lavoro funzionasse, i frutti restano e saranno perenni. Tutti gli studenti che hanno beneficiato di questa formazione, sono persone utili a se stesse, alla società e alle loro famiglie. Ancora mille grazie a nome di ciascuno di loro e delle loro famiglie.



**Per Dio, tutti gli sforzi sono buoni** e noi siamo sicuri che la vita delle Suore che hanno lavorato con tanto amore per lasciare tracce di Sapienza e gioire oggi della Presenza di Dio in cielo, sono una sorgente di benedizione per tutti noi che continuiamo il cammino nella costruzione del Regno e seminiamo grani di speranza dovunque siamo.

## **STORIA E PRINCIPI DI BASE DI « GIUSTIZIA PACE E INTEGRITÀ DELLA CREAZIONE »**

### **Il Comitato Internazionale di JPIC**

Da dove viene il JPIC? Condividiamo con voi alcuni elementi del primo modulo di formazione proposto dal comitato JPIC internazionale alle Animatrici JPIC.

La sigla JPIC incarna una visione della realtà nella sua complessità e le interconnessioni che esistono in vista della trasformazione del mondo nello spirito del Vangelo, attraverso, azioni di giustizia, di pace e di cura per l'integrità della creazione, del nostro mondo.

Questa visione si radica:

- **Nel progetto di Gesù che è di instaurare il Regno del Padre suo:** "Nella misura in cui Egli riuscirà a regnare fra noi, la vita sociale sarà un luogo di fraternità, di giustizia, di pace, di dignità per tutti " (Evangelii Gaudium n° 180).
- I valori di giustizia, pace e integrità della creazione che sono valori del Vangelo sono intimamente collegati, in modo che non si può vivere pienamente uno di essi, senza vivere

nello stesso tempo gli altri due. Non si può essere artigiani di Giustizia e di Pace, senza prendersi cura della Creazione, della "casa comune".

- **Nell'istituzione della Commissione Giustizia e Pace:**

Durante il Concilio Vaticano II, i vescovi hanno visto la necessità che la Chiesa fosse maggiormente coinvolta nel mondo, che aveva bisogno di guardare al mondo e di comprendere ciò che era avvenuto, **per poter lavorare per la giustizia e la pace a livello mondiale.** Gaudium et Spes, affronta il tema: " Considerando l'immensa miseria che ancora oggi travolge la maggior parte dell'umanità, per promuovere ovunque la giustizia e al tempo stesso suscitare ovunque l'amore di Cristo verso i poveri, il Concilio, da parte sua, considera altamente auspicabile la creazione di un organismo della Chiesa universale, incaricato di stimolare la comunità cattolica a promuovere lo sviluppo delle regioni povere e la giustizia sociale tra le nazioni." (Costituzione pastorale "La Chiesa nel mondo contemporaneo", n° 90 Al Sinodo per la giustizia, che si è tenuto a Roma nel 1971, i vescovi hanno discusso del modo in cui la Chiesa doveva lavorare per la giustizia e la pace.

**Verso la fine del Sinodo, i vescovi hanno deciso di costituire una Commissione pontificia per la giustizia e la pace.**

- **Nella presa di coscienza sempre più grande della dimensione « Integrità della Creazione».** L'Assemblea Ecumenica Europea a Bâle nel 1989 il cui tema era «**La Pace con la Giustizia**» e l'Assemblea ecumenica delle Chiese a Seul 1990 il cui tema era «**Giustizia, Pace e Integrità della Creazione** » hanno sostenuto i collegamenti fra i problemi ecologici e la promozione della Giustizia e della Pace. Hanno contribuito a rendere popolare l'espressione "**Integrità della Creazione**". Un terzo momento cruciale è stata la pubblicazione dell'Enciclica Laudato si' di papa Francesco, con il sottotitolo « sulla salvaguardia della casa comune » (2015). E' il primo documento del magistero interamente dedicato alla salvaguardia della Creazione. Sostiene una «ecologia integrale » - secondo le parole usate dal papa - che riconcilia l'ecologia umana e l'ecologia olistica classica. L'enciclica si rivolge « **a tutte le persone di buona volontà** », e « **include la preoccupazione di unire tutta la famiglia umana nella ricerca di uno sviluppo durevole e integrale** ».



... of a bursting fury  
my hands"  
and said to the king,  
"This matter: "If that is  
from the burning fury  
g: "But if not, let it be  
er will we "worship the  
...  
... on his face  
he spoke and more  
than it was usually  
able who were in his  
at them into the har-  
coats, their trousers,  
into the middle of the  
hermand was upon  
killed those men who  
...  
Meduch, and Abed-Nego, fell down bound into the midst of the burning fury  
...  
"Then King Nebuchadnezzar was astonished; and he rose in haste and  
spoke, saying to his counsellors, "Did we not cast three men bound into the  
midst of the fire?"

- **Nella Dottrina sociale della Chiesa**

Dalla fine del XIX secolo, i Papi, il Vaticano e le Conferenze episcopali hanno osservato quanto avvenuto nel mondo e hanno applicato gli insegnamenti della Scrittura a ciò che hanno visto. Queste direttive ci forniscono una guida per vivere la nostra fede in un mondo in continuo cambiamento.

Alla luce di questi testi, lo scopo dell'apostolato di Giustizia, Pace e Integrità della Creazione è la trasformazione della società. Lo spirito di Cristo ci spinge a lavorare **perché la Giustizia e la pace raggiungano tutti e per la salvaguardia della nostra casa comune.**

Uno dei metodi utilizzati da JPIC è il cerchio pastorale o il « Vedere, Giudicare, Agire » fondato sulle quattro componenti: impegno, compassione, comunità e competenza.

***Applichiamo questo nella nostra ricerca della giustizia, della pace e della salvaguardia della casa comune.***

## **LA NUOVA EQUIPE DI ANIMAZIONE VOCAZIONALE**

Sr Maria Pushpa - India

Il Consiglio provinciale ha costituito un gruppo di **animazione vocazionale** per la provincia dell'India. L'equipe è composta da una coordinatrice e da sette suore responsabili di diversi stati/regioni dell'India secondo la loro lingua. Ogni suora presenta il suo programma annuale di visita della regione/dello stato.

### ***Passo dopo passo ...***

Questa missione apre i nostri occhi per guardare verso nuovi orizzonti, fa risuonare alle nostre orecchie le nuove voci venute da lontano, obbliga le nostre mani a portare il necessario per tendere le mani dell'amicizia allo sconosciuto, attacca le ruote ai nostri piedi per avanzare assumendone i rischi verso la terra promessa dove un piccolo raggio di luce ha brillato con una speranza di operai per la vigna del Signore. Andiamo nelle scuole superiori, nelle parrocchie e nei villaggi. Restiamo in contatto con le facoltà, i parroci delle parrocchie, le famiglie e gli amici. Spesso, la nostra



attenzione si volge alla campagna. Durante le nostre visite in loco, ci rivolgiamo alle giovani donne e interagiamo con loro nel tempo assegnato dalle facoltà e parliamo loro della Congregazione.

***La missione è stimolante e vivificante.***

Usiamo anche i social media per raggiungere le giovani donne pubblicizzando la Congregazione nelle riviste.

***Un invito ...***

La risposta delle giovani donne e il sostegno della loro famiglia per conoscere le opere meravigliose di Dio nei tempi moderni sono eccezionali. Egli sceglie sempre gli eletti per seguire Gesù.

***Il "sì" di queste giovani donne alla vita religiosa dà speranza alla congregazione***

E' un raggio di speranza che la vigna piantata dai nostri santi fondatori non appassisce. Oggi, a nostra volta, siamo chiamate ad aiutare questi giovani cuori a sentire il desiderio di ritrovare la gioia e la libera volontà di innamorarsi profondamente dell'amore di Gesù per

seguire la sua sapienza che le chiama e le sceglie per essere sue discepolo e sua testimonianza viva nei giorni futuri.



## IL PADRE DA MONTFORT TRASLOCA

### La delegazione del Belgio

Attualmente, la Delegazione del Belgio vive grandi cambiamenti. Poiché è stata venduta la casa di Bruxelles, la comunità della Delegazione (comunità Montfort), le Suore gradualmente raggiungono la residenza di Vertefeuille a Tournai.

Con la partenza delle Suore, il Padre da Montfort, che troneggiava nel cortile interiore, decide, anche lui, di abbandonare i luoghi per trovare un angolo più ombreggiato vicino alla Vergine Maria che ama tanto.

### ***Raggiunge quindi il santuario di Notre-Dame di Lourdes a Jette.***

Le Suore della Delegazione sono molto felici dell'esito dei loro sforzi con il rettore del santuario, padre Philippe Nauts, capo dell'unità pastorale dell'Olivier, che è lieto di accogliere il Padre da Montfort. Ormai è installato nel giardino del santuario sotto un arco di rose.

Presso la statua verrà posta una targa

commemorativa per far conoscere ai pellegrini chi è Montfort e richiamare la presenza e l'opera delle Figlie della Sapienza a Jette, nella parrocchia Saint-Pierre.

Così, a Jette come a Lourdes, Banneux e Beauraing, il Padre da Montfort ha trovato il suo posto in un santuario mariano molto frequentato.

### ***Infatti, numerosi pellegrini di Bruxelles e di altre parti vengono ogni giorno per pregare alla grotta.***

Prima della partenza definitiva delle Suore, sarà celebrata una messa di ringraziamento al santuario Notre-Dame di Lourdes. Vi parteciperanno la maggioranza delle Suore del Belgio, Amici della Sapienza e altri vicini alle suore.



Il parroco belga che ha accolto la statua di Padre de Montfort

## LA FRATERNITÀ NELLA FAMIGLIA MONFORTANA NELLA RD CONGO

Sr Valérie KADIELA et  
Sr Virginie BITSHANDA - RDC

La fraternità non si compra, tuttavia ha bisogno di essere curata, nutrita, riscaldata per consolidarla e svilupparla.

Nella RDC, la famiglia monfortana cerca di curare il legame della fraternità fra le tre congregazioni per consolidarlo. Per questo, sviluppa **attività insieme** come mezzi a favore di questa fraternità. Eccone alcuni:

### **PREGHIERE E CELEBRAZIONI:**

Da molto tempo, la famiglia ha l'abitudine di pregare insieme nella festa del Padre da Montfort e della Madre Maria Luisa di Gesù (la preghiera da una festa all'altra).

***E' un momento ricco di meditazioni, di riflessioni, di condivisione di esperienze missionarie al seguito di Montfort.***

Questi sono anche momenti in cui si prendono decisioni ferme per la concretizzazione di frutti di questo cammino spirituale.

Oltre ai membri della famiglia monfortana vi sono invitati anche amici, vicini e conoscenti. Questo tempo si chiude sempre con una grande celebrazione eucaristica seguita da un pasto fraterno condiviso. E' un modo di consolidare la nostra fraternità e di condividere la spiritualità Monfortana attorno a noi. Quest'anno, una bella decisione ha concluso il tempo forte della preghiera da una festa all'altra: **I membri della famiglia hanno dato un contributo finanziario per assistere i più svantaggiati.** È stato costituito un comitato e di questo contributo hanno beneficiato alcuni ospedali, la prigione centrale e anziani.

### **LE GIORNATE DI DISTENSIONE:**

Nella nostra cultura congolese, i bambini di una stessa famiglia **si frequentano, si conoscono, fraternizzano, mangiano e bevono insieme.** Si riconciliano in caso di disaccordo. In questo stesso spirito, la famiglia monfortana di Kisangani, ha cominciato da qualche anno, la giornata di distensione all'inizio dell'anno. Durante questa giornata, c'è un momento per la conoscenza reciproca, per la presentazione di nuovi membri (aspiranti, giovani professi, giovani sacerdoti ...).



Gli anziani si presentano con le loro rispettive missioni. C'è un momento per scambiarsi notizie, un tempo per giocare, mangiare, danzare, ... ed ecco: è molto distensivo, divertente e fraterno.

### **INCONTRO DEI RESPONSABILI DELLE TRE ENTITÀ:**

I tre responsabili hanno a loro volta, iniziato un incontro fraterno. Condividono gioie e sfide della loro missione, orientamenti, visioni e sogni delle loro Entità. Si incoraggiano e si interpellano in caso di bisogno. E' una nuova esperienza molto ricca che si desidera continuare.

### **RITIRO ANNUALE:**

Nel settembre scorso, la Famiglia Monfortana a Kisangani e Isangi ha vissuto un bel ritiro a Isangi, presso le Figlie della Sapienza, animato da Monsignor Dieudonné MADRAPILE, Vescovo della diocesi di Isangi, dal tema: « **Al seguito di Gesù con Maria** ». Bellissimo momento, con tempi di istruzione, di solitudine, di preghiera ben ritmati da parecchie melodie. Come in una vera famiglia congolese, abbiamo messo la mano insieme nello stesso piatto spirituale per nutrirci della Parola di Dio.

***Il pasto offerto con amore dai nostri giovani in formazione e dal cuoco, ci ha permesso di vivere pienamente e con serenità il nostro tempo di ritiro.***

Per concludere, la famiglia monfortana nella RD Congo si impegna ad amare, a servire, a consolidare i rapporti di fraternità e a lavorare alla costruzione della nostra famiglia religiosa per una testimonianza più credibile della nostra

consacrazione al seguito di Montfort e Maria Luisa.



## UN LUNGO IMPEGNO NELL'OSPITALITÀ GIUNGE AL TERMINE - USA

Per quarant'anni, Suor Mary Stiefvater, 81 anni e Suor Christine Scherer, 77 anni, rientravano ogni giorno dal loro ministero e il loro lavoro non era terminato. Di giorno, Sr Mary era un'associata pastorale e Sr Chris una direttrice dell'educazione religiosa. Nel tempo rimasto, il loro lavoro proseguiva in casa con le donne che vi erano inviate per la loro sicurezza e per iniziare un processo di guarigione e di redenzione personale. **Le donne venivano dal mondo intero:** Africa, India, Pakistan, Colombia, Messico, Perù e Stati Uniti, ma erano arrivate attraverso lo stesso veicolo guidato da un abile imbroglione.

***All'inizio, Sr Mary e Sr Chris hanno fornito un rifugio d'emergenza alle donne vittime di violenza domestica, poi a quelle che erano vittime di traffico sessuale o di lavoro.***

Per la maggior parte di loro, le circostanze nelle quali erano arrivate sulla soglia della porta di Sr Mary e Sr Chris erano simili: promesse di una vita

migliore, di una carriera, di denaro ... tanti schemi ingannevoli.

Offrendo loro una casa "sicura", il cui programma non è né minaccioso né esigente, **le donne hanno potuto cominciare a trovare uno scopo e a emanciparsi.** Lungo gli anni, le suore hanno aperto la loro porta a trentacinque donne di ogni età. Molte donne che sono arrivate profondamente ferite, sono state davvero una sfida. In generale, temevano per la loro vita, vi erano barriere linguistiche e differenze culturali che bisognava comprendere e rispettare.

***Ma in fin dei conti, sono venute per condividere le loro storie, la loro cucina, il progresso della loro vita e per annodare amicizie durature.***

Grazie alla ricerca della guarigione attraverso la consulenza, l'educazione e l'orientamento professionale, coordinati da una rete di agenzie che lavorano insieme, le suore hanno dichiarato di avere numerose storie di successo e molte di loro sono rimaste in contatto. Nel corso dell'anno (27/06/21), la comunità parrocchiale della chiesa cattolica di **San Matteo a Brooklyn, NY**, si è riunita per una messa di addio



speciale e un ricevimento per Sr Chris e Sr Mary. Ora tutte due a riposo, le suore hanno traslocato nella comunità d'Islip a Long Island, NY.

La messa presieduta dal rev. do Frank Black ha reso omaggio alle suore per il loro servizio fedele alla chiesa e alla gente del quartiere per aver accolto questa nuova chiamata della Sapienza.

***"Si è vista molta gratitudine e la gente ha fatto notare loro che se non fossero state là, non saprebbero dove sarebbero oggi".***



## IMPEGNO VERSO LA CONGREGAZIONE

### Prima professione

<i>Haïti</i>	Sr Evenyde Petit-Homme	22 agosto 2021
<i>Indonesia</i>	Sr Getrudis Taeng Sr Elisabeth Nuryati Ijo Sr Elsiana Yetin Sr Yasinta Berty Ma'ar Sr Yovita Missa	8 settembre 2021
<i>Madagascar</i>	Sr Marie Madeleine Harilantoniaina Solofonirina Ramarovelò  Sr Céline Olivà RAHARINIRINTSOA HERINJANAHARY	8 settembre 2021
<i>Malawi</i>	Sr Grace Ndalama Sr Mary Liyaya Sr Loveness Steven	25 settembre 2021

### Professione perpetua

<i>India</i>	Sr Salim Sujata Bhimsen Kerketta	22 agosto 2021
<i>Haïti</i>	Sr Jacqueline Philomène Pierre	8 settembre 2021
<i>D.R. Congo</i>	Sr Judith Tshiata Bilifwala	26 settembre 2021
<i>Malawi</i>	Sr Ellen Chagunda	30 ottobre 2021
<i>Francia</i>	Sr Bernadette Coche	21 novembre 2021

## NUOVO GOVERNO DELLA PROVINCIA D'ITALIA

Il nuovo Consiglio della Provincia  
d'Italia ha iniziato il suo mandato  
il **7 ottobre 2021**.

È composto da :

**Sr Natalia del Redentore, provinciale.**

**E le consigliere :**

- **Sr dell'Incarnazione**
- **Sr Maria dell'Immacolata**
- **Sr Maria Teresa di Gesù**

*Auguriamo loro una missione fruttuosa.*



Sr dell'Incarnazione

Sr Natalia

Sr Maria dell'Immacolata

Sr Maria Teresa di Gesù

## PREVISIONE DEL CALENDARIO DELL'EQUIPE GENERALE GENNAIO - FEBBRAIO 2022

Mese	Data	Attività	Chi
<b>Gennaio 2022</b>		Riflessione del Consiglio generale tra altro Preparazione Anno Sagesse	Consiglio generale
	7 - 9	Visita Suore Belgio *	Pierrette e Marie-Reine
	16 - 23	Visita Maria-Luisa *	Rani, Antonella e Isabelle
	24 - 28	Cambio di governo - Maria Luisa	
<b>Febbraio</b>	1°	Preparazione processo cambio di governo per la Provincia di Francia  Arrivo di Srs Symphorose e Karuna, responsabili dell'Anno Sagesse	Consiglio generale  Antonella
	5 - 20	Visita canonica - RDC *	Pierrette e Isabelle
	10 - 28	Cambio di governo Canada	Rani, Marie-Reine, Antonella

\* Viaggio se le condizioni sanitarie lo permettono



**Mie carissime Sorelle, mi unisco  
all'Equipe Generale nell'augurarvi  
un Buon Natale e un Felice Anno  
Nuovo pieno di promesse e  
soddisfazioni.**

Xavier Le Roux  
Addetto alla comunicazione